

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Presidenza

Proposta di convenzione di ricerca

ATLANTE DELLE INFRASTRUTTURE

*Assemblea
5 giugno 2003*

Presidenza

Proposta di convenzione di ricerca su:

Atlante delle infrastrutture

Soggetto affidatario: Istituto G. Tagliacarne

Tempo di esecuzione: dodici mesi dall'attribuzione dell'incarico

Corrispettivo: 69.070,00 euro più IVA



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

ATLANTE DELLE INFRASTRUTTURE

Progetto di ricerca

Novembre 2002

1. Introduzione: l'attualità del tema delle infrastrutture

Il tema delle infrastrutture assume un ruolo fondamentale nella valutazione delle opportunità localizzative delle imprese, aspetto cui non fanno riscontro, a parte le recenti esperienze Unioncamere-Tagliacarne e i lavori di Confindustria del passato, elementi utili alla valutazione quantitativa dei fenomeni con il dettaglio territoriale e tipologico necessario.

L'attenzione delle istituzioni al tema è molto accentuata, tanto che è un fatto recente che il termine infrastrutture sia oggi incluso nella denominazione ufficiale di un ministero, l'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione, attualmente denominato appunto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A questo provvedimento si è affiancata una "Legge Obiettivo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici" che fra gli altri obiettivi delega al Governo l'individuazione delle infrastrutture pubbliche e private di preminente interesse nazionale. A seguito dell'entrata in vigore di questo provvedimento è stato diffuso il "1° programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale" che stanziava nel decennio 2002-2011 circa 126 miliardi di euro con particolare interesse nei confronti delle Regioni del Mezzogiorno che saranno destinatarie di circa il 45% di questo stanziamento. Tra le principali opere in programma si possono citare il ponte sullo stretto di Messina, l'asse autostradale Tirreno-Brennero, ed i valichi del Frejus, Sempione e Brennero.

La lettura del programma delle infrastrutture strategiche fa trasparire come anche da parte delle istituzioni vi sia la tendenza ad utilizzare il termine infrastrutture in modo assolutamente parziale facendo ivi rientrare solamente le reti di trasporto, di telecomunicazione e dell'energia. Vengono quindi tralasciate tutte quelle opere (generalmente di tipo puntuale) che la più recente letteratura in materia ha definito in modo semplificativo infrastrutture sociali ma che in realtà investono sia pure indirettamente anche il sistema imprenditoriale di

un'area in quanto garantiscono la formazione del capitale umano e la crescita e del livello di benessere e della qualità della vita. Tra gli esempi più significativi di infrastrutture comprese in tale categoria si possono citare le scuole, le università, le strutture sanitarie, i musei, le biblioteche, gli archivi di stato, i teatri, i cinema e tutti quegli spazi destinati all'attività sportiva svolta.

2. I contenuti dell'Atlante delle infrastrutture

A fronte delle necessità appena esplicitate, gli studi sulle infrastrutture sin qui realizzati hanno avuto l'obiettivo di quantificare la dotazione con dettaglio territoriale (regionale, provinciale), fornendo in tal modo un ranking delle aree rispetto alla media nazionale.

Questi lavori rappresentano un primo punto di partenza utile alla identificazione del fenomeno. Sussistono però sulla materia importanti ambiti di approfondimento, che possono partire da due ordini di considerazioni:

- il patrimonio informativo utilizzato ai fini della determinazione di questi indici costituisce di per sé un elemento di analisi fondamentale a una completa conoscenza del fenomeno;
- nel caso delle infrastrutture la rappresentazione geografica dei dati rappresenta non soltanto un elemento di analisi ad elevato impatto visivo, ma l'ambiente "ideale" all'interno del quale osservare i dati, fortemente legati agli aspetti localizzativi per loro natura intrinseca.

L'Atlante delle infrastrutture (il cui nome richiama l'Atlante della competitività delle province realizzato sempre dall'Istituto Tagliacarne rispetto al quale presenta affinità ma anche diversi punti distintivi) intende rispondere a queste necessità di approfondimento, connotandosi come uno strumento di navigazione geografica su dati infrastrutturali.

Rispetto all'Atlante della competitività delle province, l'Atlante delle infrastrutture si presenta con una architettura più vicina al GIS (Geographical Information

Systems), consentendo cioè un collegamento più stretto tra rappresentazione geografica e dati statistici.

L'affinità con l'Atlante della competitività delle province è rappresentata dalla presenza di schede statistiche sui dati infrastrutturali per ciascuna provincia, seguendo l'articolazione delle categorie utilizzata dall'Istituto negli studi precedenti (ed inserendo ovviamente gli indicatori precedentemente calcolati), e dalla presenza di sintetici testi di analisi della situazione provinciale. Sarà possibile in tal modo valutare con il dettaglio necessario le situazioni relative alle diverse categorie (ad es. per la sanità la presenza di tomografi assiali specializzati piuttosto che di posti letto di geriatria), seguendo sempre la logica "Atlante" del confronto della provincia con il dato regionale, ripartizionale e nazionale.

Diversamente dall'Atlante già esistente, però, deve essere messo a punto un sistema di navigazione geografica che consenta di visualizzare da un punto di vista cartografico la presenza delle varie tipologie di infrastrutture presenti su un territorio con un livello di dettaglio inversamente proporzionale alla dimensione territoriale prescelta.

Ad esempio, se si chiederà di visualizzare la situazione infrastrutturale dell'intero paese verranno messi in evidenza i principali aeroporti, porti, università, ospedali, mentre scendendo per esempio a livello di singola provincia sarà possibile avere un quadro più esaustivo della situazione infrastrutturale del territorio.

Nel dettaglio territoriale più fine sarà inoltre possibile visualizzare tramite appositi simboli la presenza o meno delle varie risorse e avere associata a questi una descrizione quantitativa di quella tipologia di infrastruttura in quel territorio.

In prima istanza la rappresentazione potrà riguardare in modo preciso le grandi infrastrutture puntuali di trasporto, mentre per altre risorse maggiormente

disperse (scuole) o della tipologia "di rete" sarà necessario passare per aggregazioni territoriali dei dati.

L'Atlante delle infrastrutture si presenta come un ipertesto la cui consultazione potrà essere resa disponibile su Internet.

Per la realizzazione del progetto è necessario un anno a partire dall'affidamento di incarico, seguendo una articolazione temporale come nel prospetto allegato alla fine del documento, dove viene presentata anche una analisi dei costi, pari a livello globale a € 69.070+IVA.

Tempi

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Reperimento dati e relativa informatizzazione												
Controllo e armonizzazione dei dati ed elaborazioni per la georeferenziazione												
Organizzazione delle informazioni in schede statistiche												
Elaborazione testi												
Realizzazione del modulo GIS												
Realizzazione informatica del prodotto												

Costi

Attività	Ricercatore Senior		Ricercatore Junior		Totale importo	Spese Generali 6,00% importo	Totale Spese Generali 6,00% importo
	Giornate	Importo	Giornate	Importo			
Reperimento dati e relativa informatizzazione	9	2.870	25	5.000	7.870,00	430,00	8.300,00
Controllo e armonizzazione dei dati ed elaborazioni per la georeferenziazione	12	3.920	24	4.800	8.720,00	430,00	9.150,00
Organizzazione delle informazioni in schede statistiche	15	4.550	7	1.400	5.950,00	450,00	6.400,00
Elaborazione testi	15	4.900	40	8.000	12.900,00	350,00	13.250,00
Realizzazione del modulo GIS	25	8.050	40	8.000	16.050,00	1.280,00	17.330,00
Realizzazione informatica del prodotto	20	6.440	37	7.400	13.840,00	800,00	14.640,00
TOTALE (IVA ESCLUSA)	96	30.730,00	173	34.600,00	65.330,00	3.740,00	69.070,00
TOTALE (IVA INCLUSA)	97	36.876,00	178	41.520,00	78.396,00	4.488,00	82.884,00